



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 40 del 24/05/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA CONCILIATIVA PRESSO L'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO DI VERTENZA PROMOSSA DA UN EX DIPENDENTE

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore **11:30** nella Residenza Municipale, sita in Sasso Marconi Piazza dei Martiri n.6, previa l'osservanza di quanto disposto dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo n. 4785 del 23/03/2020 sono presenti in videoconferenza:

PARMEGGIANI ROBERTO	SINDACO	Presente
RUSSO LUCIANO	VICESINDACO	Presente
LENZI MARILENA	ASSESSORA	Presente
BERNABEI IRENE	ASSESSORA	Presente
RASCHI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
ROSSI GIANLUCA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Sono presenti, nello stesso luogo della riunione, il Sindaco e il Segretario Generale Dott. Paolo Dallolio per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 97 TUEL

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il Sindaco PARMEGGIANI ROBERTO, assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, invita gli assessori intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra esposto, sulla scorta della corrispondente proposta deliberativa articolata dall'Ufficio comunale settorialmente competente ;

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA CONCILIATIVA PRESSO L'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI VERTENZA PROMOSSA DA UN EX DIPENDENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 51/2020 con la quale è stata approvata la convenzione con la Città Metropolitana di Bologna per l'adesione all'Ufficio Unico di Avvocatura Civica Metropolitana;

Preso atto che, con nota agli atti prot. 16856 del 26.10.2020, un ex dipendente, a mezzo legale, ha contestato al Comune la successione di contratti di lavoro a tempo determinato intercorsi dal febbraio 2000 al dicembre 2019, lamentandone il mancato rinnovo e rivendicando l'unitarietà del rapporto intercorso sin dalla sottoscrizione del primo contratto, chiedendo la corresponsione delle differenze retributive maturate, quantificate in Euro 50.828,96, con maggiorazione anche sul TFR, per ulteriori euro 16.390,39, il mancato preavviso per euro 24.923,50, nonché il risarcimento del danno patito, da calcolarsi nella misura pari ad un'indennità onnicomprensiva fino a 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto ex art. 32 L. 183/2010;

- l'Amministrazione comunale, a mezzo dell'Avvocatura Civica, ha contestato integralmente la ricostruzione di controparte evidenziando come, dopo i primi anni di collaborazione coordinata e continuativa, con l'ex dipendente fosse stato stipulato un "contratto di lavoro a tempo determinato" ai sensi dell'art. 110 D.lgs. 267/2000, poi oggetto di rinnovo, per il quale era previsto un orario di lavoro a tempo parziale alle dirette dipendenze del Sindaco;

- che il rapporto di lavoro aveva caratteristiche peculiari, in quanto prevedeva il riconoscimento di un trattamento economico diverso da quello stabilito dal CCNL Enti locali che teneva conto, oltre che della specifica qualificazione professionale e culturale, anche dell'iscrizione in albo professionale e della temporaneità del rapporto, in conformità a quanto previsto dall'art. 110, comma 3 TUEL.;

Rilevato, sulla base della relazione fornita dal legale dell'Avvocatura Civica, che l'eventuale instaurazione di un contenzioso davanti al Giudice del Lavoro presenta un'alea legata in particolar modo alla durata del rapporto complessivamente intercorso (dal febbraio 2000 al dicembre 2019) e dall'aspettativa creatasi nel dipendente circa il suo prosieguo (nota atti prot. riservato 8945 del 17.5.2021). Va tenuto conto infatti del generale principio di sfavore giurisprudenziale per la reiterazione di contratti a tempo determinato e per il protrarsi del fenomeno del precariato nell'ambito della pubblica amministrazione, con riconoscimento di risarcimenti economici nell'ipotesi di illegittima reiterazione di contratti a tempo determinato. In particolare, secondo un orientamento recente (Cass. civ., Sezione Unite, n. 4911/2016), l'eventuale illegittimo ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, comporta comunque il diritto ad un'indennità parametrata, tra l'altro, alla durata del rapporto;

Ritenuto quindi opportuno valutare una soluzione conciliativa della vertenza avanti l'apposita Commissione dell'Ispettorato del Lavoro ai sensi dell'art. 410 codice proc. Civile, sulla base della convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio (Corte dei Conti Sez. Lombardia, del 26/2008);

Preso atto che la proposta di conciliazione formulata per conto dell'ente dall'Avvocatura Civica ed accettata dalla controparte presenta il requisito della convenienza economica tenuto conto che, a fronte di una richiesta di risarcimento di complessivi euro 92.142,85, oltre ad un danno forfettario non meglio quantificato il Comune, senza riconoscimento alcuno delle ragioni o richieste della controparte, verserebbe l'importo lordo pari a 10 mensilità dell'ultima retribuzione mensile (€ 1975,47) e quindi € 19.754,70, a cui si aggiungerebbe un contributo per le spese legali pari ad euro 1000, oltre spese generali ed accessori per un totale di complessivi euro 1.459,12;

- che l'incertezza sull'esito del giudizio sussiste rispetto alla durata del rapporto di precariato, come sopra precisato e come più approfonditamente esposto nella relazione richiamata;

Tenuto conto inoltre che, in occasione dell'instaurazione di un eventuale giudizio la controparte potrebbe lamentare anche eventuali altre tipologie di danno, legate alle tempistiche ed all'incertezza rispetto all'esito della selezione;

- che un'eventuale soccombenza potrebbe comportare anche la necessità di affrontare ulteriori gradi di giudizio con relativi oneri;

Considerato che in tema di transazioni la Corte dei Conti distingue con nettezza le transazioni dai debiti fuori bilancio e vista in particolare la deliberazione n. 132/2010/VSG in data 29/10/2010 della Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Toscana, che ha stabilito che "la fattispecie degli accordi transattivi non può essere ricondotta al concetto di debito fuori bilancio";

Visto altresì il Principio Contabile n. 2 per gli Enti Locali (Gestione nel Sistema del Bilancio del Ministero dell'Interno, Osservatorio per la Finanza Locale e la Contabilità degli Enti Locali), che al punto 104 si esprime anch'esso nel senso che gli accordi transattivi non possono essere ricondotti al concetto di debito fuori bilancio e, pertanto, viene esclusa la necessità del parere preventivo dell'Organo di Revisione in materia di transazioni se le stesse sono deliberate dalla Giunta Comunale;

Esaminata la proposta del verbale di conciliazione concordata dalle parti e ritenuta congrua e rispondente agli intenti dell'Amministrazione (atti prot. 9061 del 17.5.2021 riservato);

Preso atto che la spesa complessiva derivante dalla conciliazione ammonta a 21.213,82 euro da versare alla controparte entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di conciliazione risulta prudentemente accantonata e disponibile e potrà essere liquidata nei termini indicati;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica della proposta e della Responsabile dei Servizi finanziari in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U. Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la proposta di conciliazione ai sensi dell'art.410 c.p.c. per la vertenza di cui in premessa, redatta in forma di verbale ed acquisita in atti con prot. riservato n.9061 del 17.5;

- di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla conciliazione ammonta a 21.213,82 euro da versare alla controparte entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di conciliazione e che la somma è disponibile

per euro 19.754,70 al cap. 1816/27/2020

per euro 1.459,12 al cap. 1240/304/2021 (spese legali)

- di incaricare la Dirigente Area di Staff dr.ssa Cati La Monica ad intervenire alla conciliazione avanti l'apposita Commissione Provinciale presso l'Ispettorato del Lavoro con l'assistenza dell'Avvocatura Civica nella persona dell'Avv. Elena Giometti, con facoltà di quest'ultima di nominare eventuali sostituti, autorizzando la medesima a sottoscrivere il relativo verbale sulla base della proposta approvata, con facoltà di apportare modifiche non significative richieste in sede di sottoscrizione, senza alcuna possibilità di aumento della somma concordata.

Con successiva votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000

COMUNE DI SASSO MARCONI
Provincia di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
PARMEGGIANI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
DALLOLIO PAOLO



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2021 / 354
Area di Staff

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA CONCILIATIVA PRESSO L'ISPettorato
TERRITORIALE DEL LAVORO DI VERTENZA PROMOSSA DA UN EX DIPENDENTE

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in
oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21/05/2021

IL RESPONSABILE
LA MONICA CATI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2021 / 354
Area di Staff

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA CONCILIATIVA PRESSO L'ISPettorato
TERRITORIALE DEL LAVORO DI VERTENZA PROMOSSA DA UN EX DIPENDENTE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in
oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 24/05/2021

LA RESPONSABILE
TAROZZI VIVIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 40 del 24/05/2021

Area di Staff

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA CONCILIATIVA PRESSO L'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO DI VERTENZA PROMOSSA DA UN EX DIPENDENTE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 07/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DALLOLIO PAOLO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 40 del 24/05/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA CONCILIATIVA PRESSO L'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO DI VERTENZA PROMOSSA DA UN EX DIPENDENTE.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/05/2021 al 09/06/2021, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 16/06/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SIMI ROBERTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)